



#serinar.comunica



News informativa promossa da Ser.In. Ar., società di sostegno al decentramento universitario a Forlì e Cesena - serinar.criad.unibo.it

N. 3 - Luglio 2016 - Anno II - Mensile di informazioni economiche, sociali, culturali, educative e formative, prezzo di copertina euro 1,00 - Proprietà, direzione e amministrazione: Ser.In.Ar. via Corridoni 18 - 47121 Forlì - Editore Grafikamente srl, via Bertini 96/L - 47122 Forlì - Direttore Responsabile: Pierluigi Mattarelli - Iscr. Reg. Stampa Trib. di Forlì n. 4/2015 del 23 febbraio 2015 Poste Italiane SpA - Sped. in a.p. - DL 353/2003 art. 1 comma 1 - tariffa ROC



3
07/2016

● CesenaLab compie tre anni: prossimo obiettivo il “Pronto Soccorso Digitale”



Cesena - CesenaLab ha celebrato i tre anni di attività, guardando al futuro, con l'obiettivo di trasformarsi in una “casa dell'innovazione” a servizio non solo delle start up, ma anche di imprese esistenti che vogliono perseguire il rinnovamento.

L'evento si è svolto il 18 maggio presso la Biblioteca Malatestiana di Cesena, alla presenza di **Francesco Ubertini** (Rettore dell'Università di Bologna), **Paolo Lucchi** (Sindaco di Cesena), **Luciano Margara** (Coordinatore del Campus di Cesena, oltre che Presidente del Comitato Scientifico di CesenaLab), **Alberto Zambianchi** e **Fabrizio Abbondanza** (rispettivamente Presidente e Direttore di Ser.In.Ar.).

La manifestazione è stata l'occasione per illustrare i risultati raggiunti e per anticipare le novità che caratterizzeranno il lavoro dell'incubatore cesenate nei prossimi anni: ampio spazio è stato riservato alle testimonianze di chi ha raggiunto traguardi importanti, come **Marco Ramilli** (Yoroi, startup specializzata in sistemi di difesa dai cyber crime), **Fabio Nalucci** (i4C, azienda specializzata in Analytics Applications), **Liborio Capozzo** (GreenBone, startup che possiede numerosi brevetti internazionali).

Dodici start up, tre nuovi ingressi sono imminenti, 10 srl già fondate, una sessantina di giovani coinvolti, oltre 1,2 milioni di euro di investimenti raccolti per una valorizzazione delle stesse startup che supera i 7 milioni: questi i numeri che sintetizzano l'attività svolta da CesenaLab in questi tre anni. Alla luce di questi risultati, **Comune di Cesena, Università di Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena** (fondatori di CesenaLab), hanno deciso di proseguire il percorso e di affiancarvi nuove sfide, trasformando l'incubatore in punto di riferimento territoriale dei servizi innovativi, anche per aziende già avviate, mettendo a disposizione competenze in ambito digitale, tramite nuovi strumenti e strategie adatte ai cambiamenti del mercato, dei prodotti, del marketing. Questa nuova offerta sarà denominata “**PSD: Pronto Soccorso Digitale**” e prevede un pacchetto di servizi nell'ambito della “digital transformation”, cambiamenti tecnologici, culturali, organizzativi, sociali, creativi e manageriali per proiettare nel futuro anche le aziende tradizionali.

● Pensiero computazionale: l'informatica alle Scuole Elementari per iniziativa di Criad (Ser.In.Ar.)



Cesena - Lunedì 30 maggio, presso la sede del Corso di Laurea in Ingegneria e Scienze Informatiche di Cesena, si è svolta la lezione conclusiva del progetto “Pensiero computazionale”, attivato all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 tramite convenzione fra **Criad**, emanazione di Ser.In.Ar., Direzione Didattica Statale 3° Circolo di Cesena, Istituto Tecnico Tecnologico “Pascal” di Cesena e FabLab Romagna, finalizzata a portare, all'interno della già citata Scuola Primaria “Carducci”, azioni formative innovative, con l'utilizzo di strumenti informatici avanzati.

All'evento hanno partecipato 80 alunni, accompagnati dalle loro insegnanti che hanno sviluppato il progetto insieme ai docenti dell'Università, **Alessandro Ricci** e **Angelo Croatti** (nella foto).

Il progetto si è sviluppato utilizzando SNAP, linguaggio di programmazione open source, oggi fra le piattaforme più usate per insegnare “Pensiero computazionale” nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, permettendo di veicolare i concetti principali di programmazione mediante linguaggi visuali a blocchi.

Nel corso dell’anno scolastico, i bambini hanno avuto la possibilità di misurarsi sulla creazione di diverse applicazioni scritte in SNAP, in forma di cartoline animate e giochi tematici, lavorando in gruppi di 2/3. La cartolina conclusiva, ultimata il 30 maggio e chiamata “**Due alianti su Cesena**”, riguardava la simulazione di volo sulla città di 2 alianti, con la possibilità di dirigersi verso target ben precisi, ovvero luoghi della città particolarmente conosciuti dagli alunni.

Nel corso della lezione conclusiva gli alunni hanno ricevuto **il diploma che attesta la partecipazione al progetto**, che, visto l’entusiasmo dei ragazzi e i positivi risultati raggiunti, continuerà all’inizio del prossimo anno scolastico.

● Esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro presso l’incubatore d’impresa CesenaLab



Cesena - La legge della “Buona Scuola” (ovvero la 107/15) introduce l’obbligo di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti nell’ultimo triennio delle scuole superiori (200 ore nei Licei e 400 negli Istituti Tecnici e Professionali). Tali progetti, che vengono svolti in azienda, puntano ad un primo assaggio del mondo del lavoro per i giovani e si pongono come “ponte” fra la formazione e il tessuto delle imprese, in vista del loro futuro inserimento in tali contesti.

Fra le realtà economiche che hanno offerto la propria disponibilità ad attività del genere figura anche **CesenaLab**, incubatore di impresa, nato tre anni fa per iniziativa del Comune di Cesena, dell’Università di Bologna e della Fondazione Casa di Risparmio di Cesena, con la collaborazione gestionale di Ser.In.Ar.

“Durante l’anno scolastico 2015/2016 – spiega **Roberto Pasi**, coordinatore di CesenaLab – sono stati circa 20 gli studenti ospitati presso la nostra struttura, provenienti dal Liceo Scientifico Augusto Righi, dall’Istituto Tecnico Tecnologico Blaise Pascal e dall’Istituto Professionale Versari Macrelli, scuole con le quale è stata stipulata un’apposita convenzione per tali attività. I ragazzi sono stati inseriti all’interno delle start up presenti in CesenaLab e sono stati coinvolti nel lavoro quotidiano di tali realtà, cercando di valorizzare le loro competenze, maturate nel corso degli studi curriculari, specie quelle legate all’informatica e alla grafica. Ritengo sia stata un’esperienza qualificante, in quanto gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere le finalità di CesenaLab e di scoprire, lavorando gomito a gomito con giovani di qualche anno più grandi di loro, che a fianco di un auspicato futuro impiego in aziende del territorio, esiste anche **la possibilità di diventare imprenditori e di dare forma a idee di business**, tramite la realizzazione di start up innovative”.

● Servizi agli studenti a Cesena: l’incontro con il prorettore Elena Trombini



Cesena - Gli effetti della governance attivata dal nuovo Rettore, Francesco Uberini, cominciano a sentirsi, sia nelle percezioni dei Campus Romagnoli, sia nelle intenzioni della sede centrale: ne è certamente un esempio l’incontro svoltosi il 10 giugno, nel corso del quale **Elena Trombini**, Prorettore “degli studenti”, ha incontrato gli organi del Campus, l’Amministrazione Comunale, Ser.In.Ar. e le Associazioni Studentesche.

“Il mio obiettivo – ha affermato **la Prof.ssa Trombini** – è quello di consolidare le politiche di unitarietà e valorizzare le specificità dei territori: per questo ho avviato una serie di incontri con i Campus della Romagna per conoscere lo stato dei servizi agli studenti, le buone prassi in essere e anche le criticità”.

Alberto Zambianchi, Presidente Ser.In.Ar., ha ricordato le sinergie già avviate sia con i Campus di Forlì e di Cesena, sia con gli altri Enti di Sostegno di Ravenna e Rimini, con i quali è stato sottoscritto un “patto federativo” con lo scopo primario di consolidare iniziative comuni, azione alquanto apprezzata dal Prorettore Trombini. Sul ruolo di Ser.In.Ar. si è soffermato anche il Coordinatore di Campus **Luciano Margara**, che, tracciando una fotografia sull’Università a Cesena, ha ribadito che, senza il supporto dell’ente di sostegno, non si sarebbe potuto giungere a risultati così soddisfacenti, ai quali ha contribuito anche l’Amministrazione Comunale, che, per bocca dell’Assessore **Tommaso Dionigi**, ha riaffermato il proprio impegno per far sì che studenti e docenti non si sentano a Cesena ospiti, ma

parti integrate della città. **Elisabetta De Toma**, dirigente del Campus, ha tracciato un quadro dei servizi agli studenti, mettendo in rilievo le positività, come la concentrazione della maggior parte di essi presso Palazzo Urbinati, il buon lavoro delle segreterie didattiche, nonostante il numero appena sufficiente degli addetti e il buon livello delle strutture adibite a sale studio, ma anche le criticità come la carenza di personale per gli “Uffici Tirocinii, Orientamento e Accoglienza” degli studenti stranieri e le difficoltà a garantire orari prolungati al sistema delle biblioteche cesenati.

La Prof.ssa Trombini ha, poi, manifestato grande interesse nell’ascolto degli studenti, ai quali ha richiesto un report scritto a proposito dei servizi di ristoro, dei luoghi di incontro e studio, delle biblioteche e della disponibilità all’ascolto dei docenti.

“Siamo in una situazione transitoria – ha concluso **Elena Trombini** – in attesa del nuovo Campus: nel frattempo ringrazio tutti per avermi tracciato un quadro esaustivo della situazione. Oltre alle criticità che mi avete espresso, credo di aver colto un aspetto strategico: la pianificazione delle nuove costruzioni presso l’ex Zuccherificio, deve essere frutto di un lavoro condiviso da tutti gli attori in campo (Università, amministrazione comunale, docenti, dirigenti, studenti, enti di sostegno) e deve puntare dritto all’obiettivo base del nostro agire, ovvero il benessere degli studenti”.

● **Vino, fra tradizione e innovazione: un incontro all’Artusiana promosso da Ce.D.R.A.**



Forlimpopoli - Giovedì 30 giugno presso la Chiesa dei Servi – Casa Artusi, nell’ambito della XX edizione della Festa Artusiana, si è svolto un incontro sul tema “**Il vino nella tradizione innovativa. Percorsi di ricerca e di successo nel rispetto degli antichi valori**”, promosso da **Ce.D.R.A.** (Centro di Divulgazione delle Ricerche nel settore agroalimentare), emanazione di **Ser.In.Ar.**

L’evento, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari dell’Università di Bologna, rientra nel programma di divulgazione promosso da Ce.D.R.A. e si è posto quale momento di approfondimento in merito alle evoluzioni tecnologiche innovative nel campo della viticoltura, della microbiologia e

della vinificazione e affinamento di vini da uve passite, rappresentando, di fatto, un’interessante occasione di confronto fra istituzioni pubbliche ed esperti del settore, aperto al pubblico dei consumatori che da tempo manifesta crescente interesse verso tali tematiche.

Il messaggio emerso con forza dall’evento è quello di coniugare l’eccellenza della tradizione vitivinicola con un’innovazione sostenibile, che possa introdurre tecnologie avanzate in ogni fase della filiera (allevamento - produzione - imbottigliamento, commercializzazione), ma con il dovuto rispetto del patrimonio tradizionale italiano, al fine di un ulteriore elevamento della qualità del prodotto vino, di per sé, già di livello eccelso.

L’incontro è stato coordinato da **Maria Severina Liberati** (Presidente Ce.D.R.A.) e ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, di **Michele Alessi** (dirigente settore vitivinicolo del Mipaaf), che ha tracciato il quadro normativo italiano ed europeo che riguarda l’innovazione vitivinicola, **Andrea Dal Cin** (direttore Enologia Masi Agricola), che ha presentato il frutto delle più recenti ricerche sull’appassimento di uve in Valpolicella e **Giuseppe Martelli** (presidente del Comitato Nazionale Vini). All’evento hanno partecipato anche **Giordano Conti** (Presidente di Casa Artusi) e **Alberto Zambianchi** (Presidente di Ser.In.Ar.).

● **“Strategic Lab”: corso di formazione sul nuovo Codice degli appalti pubblici**



Forlì - Si è tenuto venerdì 1 luglio, presso il Padiglione Celtico del Campus di Forlì, il corso sul tema “**Il nuovo Codice degli appalti pubblici. Il D.LGS n. 50/2016**”, promosso da Ser.In.Ar. e Strategic Lab (Università di Bologna, Scuola di Economia, Management e Statistic), il cui responsabile scientifico è il Prof. **Luca Mazzara** (nella foto con la Prof.ssa Sofia Bandini).

Il corso, a cui hanno partecipato dirigenti e funzionari pubblici, ha illustrato il nuovo quadro normativo sugli appalti pubblici, scaturito dal Decreto Legge preso in esame e le novità apportate dalla Direttiva 2014/24/UE. La giornata di studio è stata tenuta dalla Prof.ssa **Sofia Bandini**, docente di Diritto dell’Economia presso l’Università di Bologna (Campus di Forlì).

● Corso per aspiranti assaggiatori di olio d'oliva promosso da Ser.In.Ar. e Dip. Scienze e Tecnologie Alimentari



S. Lazzaro di Savena - Si è svolto, nei week end 1-3 luglio e 9-10 luglio 2016, il corso per "Aspiranti assaggiatori di olio d'oliva", promosso congiuntamente dal **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università di Bologna** e da **Ser.In.Ar.**

L'iniziativa formativa, che viene realizzata secondo i criteri stabiliti nel Reg. CEE 2568/91 (e successive modifiche) e nel D.M. 18/06/2014 n. 199 ed autorizzato dalla Regione Emilia Romagna, ha avuto una durata complessiva di 35 ore, suddivise in 5 giornate, che si sono tenute presso la Mediateca di S. Lazzaro di Savena (Bologna).

I temi trattati riguardano gli aspetti agronomici e le esigenze climatiche della coltivazione dell'olivo, le descrizioni di fruttato, i pregi e i difetti, la classificazione merceologica degli oli, i criteri di degustazione, il Regolamento CEE di riferimento per gli assaggiatori, diverse prove pratiche di assaggio per valutazioni degli attributi di rancido, avvinato, riscaldamento, amaro, avvinato/inacetico, riscaldamento/morchia con l'utilizzo di schede sensoriali e di profilo. Durante il corso sono stati approfonditi anche i componenti aromatici e fenologici e l'attuale normativa sui parametri chimico-fisici degli oli vergini d'oliva.

La segreteria scientifica del corso è composta dalla Prof.ssa **Tullia Gallina Toschi** e dalla Dott.ssa **Alessandra Bendini**, mentre il gruppo di lavoro che ha curato l'iter formativo comprende la Dott.ssa **Sara Barbieri** (docente, capo-panel DISTAL e responsabile del corso), la Dott.ssa **Alessandra Bendini** (docente e vice capo-panel DISTAL), il Prof. **Lanfranco Conte** (docente), il Dott. **Osvaldo Facini** (Docente), la Prof. **Tullia Gallina Toschi** (docente e membro panel DISTAL), il Prof. **Giovanni Lercker** (docente), la Dott.ssa **Rosa Palagano** (docente e membro panel DISTAL), la Dott.ssa **Annalisa Rotondi** (docente e assaggiatrice esperta), il Prof. Maurizio Servili (docente), la Dott.ssa **Federica Tesini** (docente e membro panel DISTAL) e il Dott. **Enrico Valli** (docente e membro panel DISTAL).

● Bandi Ce.D.R.A. e Ser.In.Ar. nell'ambito di attività e ricerche nel Settore Agroalimentare



Cesena - Ser.In.Ar ha ultimamente emesso due bandi: il primo riguarda l'**affidamento di un incarico professionale** per attività di supporto tecnico-scientifico nell'ambito dell'attività di Ce.D.R.A. (Centro di Divulgazione delle Ricerche nel settore Agroalimentare), mentre il secondo prevede l'erogazione di un premio ad una ricerca meritevole in tema di sviluppo di **metodi rapidi per il monitoraggio della qualità degli oli vergini**.

La commissione di valutazione del **primo bando** (composta dalla Prof.ssa **Maria Severina Liberati**, da **Fabrizio Abbondanza** e dal Prof. **Francesco Capozzi**), dopo la verifica delle candidature e gli esiti dei colloqui, ha individuato il candidato assegnatario, che verrà impiegato nella consultazione di piattaforme di pubblicizzazione di bandi pubblici, per selezionare possibili finanziamenti per le attività di studio e ricerca di Ce.D.R.A., in proposte di studi e ricerche, nell'organizzazione di iniziative di divulgazione e formazione, in attività informa-

tive anche attraverso il sito web del Centro.

Il **secondo bando**, emesso da Ser.In.Ar. su iniziativa del **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna**, è attivo fino al 22 luglio 2016 (data di scadenza delle presentazioni delle candidature) e prevede un premio per ricerca nell'ambito del monitoraggio della qualità degli oli vergini, riservato a laureati in "Tecnologie Alimentari" o in "Scienze e Tecnologie Alimentari" nei Corsi di Studio attivati dall'Università di Bologna.

Il vincitore del Premio che ammonta a euro 2.000,00 verrà definito dalla Commissione giudicatrice (composta dalla Prof.ssa **Tullia Gallina Toschi**, dal Prof. **Luigi Ragni** e dalla Dott.ssa **Alessandra Bendini**) tramite concorso per titoli e colloquio in base a criteri di coerenza dell'argomento e originalità del lavoro svolto.